

## **“LANCIO DIRE” DEL 25 SETTEMBRE 2019**

### **CASA BOLOGNA. CANTINE-ALLOGGI, NUOVE NORME RUE DAL 21 OTTOBRE**

LA GIUNTA COMUNALE FISSA RINVIO ENTRATA IN VIGORE DELLA DELIBERA.

(DIRE) Bologna, 25 set. - Dal 10 settembre al 21 ottobre: ecco la proroga decisa dal Comune di Bologna per le 'vecchie' schede tecniche del Regolamento urbano edilizio (Rue), il cui aggiornamento (che impedisce di realizzare appartamenti da cantine o negozi senza altre aperture e di creare monolocali con una sola finestra) ha creato non pochi malumori tra gli addetti ai lavori. Venerdì in aula l'assessore all'Urbanistica, Valentina Orioli, aveva annunciato l'intenzione di far slittare l'entrata in vigore del provvedimento e intanto è stata predisposta la delibera che dovrà essere approvata in Consiglio.

Nella delibera si prende atto che "gli Ordini e i Collegi professionali, ai quali le modifiche alle schede tecniche erano state presentate in data 23 luglio 2019, hanno rappresentato agli uffici comunali l'esigenza di disporre di un periodo di tempo ulteriore rispetto all'entrata in vigore delle nuove disposizioni", che era stata fissata per il 10 settembre. Per consentire il completamento delle progettazioni avviate con le norme precedenti "e che non si sono potute definire in tempo utile con la presentazione o il deposito dei titoli e per non penalizzare i cittadini committenti", scrive la Giunta, si ritiene "opportuno" differire l'entrata in vigore delle nuove disposizioni: per l'amministrazione, a questo punto, è "congruo" uno slittamento al 21 ottobre. "Le previsioni modificate saranno applicate ai titoli presentati o depositati dalla data del 21 ottobre 2019- si legge in delibera- nonché alle varianti essenziali di titoli presentati o depositati precedentemente a tale data".

(Pam/ Dire)

### **CASA BOLOGNA. FDI PROMETTE BATTAGLIA: DELIBERA RUE VA SOSPESA**

"RINVIO È MARGINALE, RISCHIAMO DI AVERE MOLTI PIÙ IMMOBILI VUOTI" (DIRE) Bologna, 25 set. -

"Lo slittamento dell'efficacia della delibera è del tutto marginale rispetto agli effetti devastanti che la modifica delle schede tecniche del Rue comportano sulla città e sui cittadini". Il capogruppo di Fdi a Palazzo D'Accursio, Marco Lisei, bocchia l'atto con cui la Giunta del Comune di Bologna propone di rinviare al 21 ottobre l'entrata in vigore delle nuove norme sulla trasformazione di cantine o negozi in alloggi e la realizzazione dei monolocali.

La delibera "avrebbero dovuto sospenderla e riaprire il dialogo con gli ordini professionali e le associazioni di categoria- afferma Lisei- anziché insultare l'intelligenza della città con battute del tutto fuori luogo come quella del sindaco Virginio Merola" (di fronte alle proteste sulla delibera, il primo cittadino ha risposto con un "è finita la pacchia"). Se è vero che è necessario tutelare la qualità degli alloggi, "bloccare qualsiasi possibilità di trasformazione o frazionamento è una follia che tra l'altro ricade più sui proprietari che sui costruttori", dichiara il capogruppo di Fdi.

"E se vogliamo dirla tutta- aggiunge il consigliere di opposizione- ricade anche sui cittadini, perché calerà l'offerta di monolocali e bilocali, un prodotto sempre più ricercato per i costi più limitati. Non potendo più frazionare o trasformare ci troveremo molti più appartamenti o immobili vuoti, molti più affitti ad uso turistico". Di conseguenza, "noi continueremo a chiedere la sospensione totale della delibera e la riapertura di un tavolo tecnico di confronto con le parti in causa", promette battaglia Lisei: "Lo ribadiremo in Consiglio comunale con emendamenti ed ordini del giorno specifici.

L'approccio ideologico e miope del Pd non può sempre ricadere sulla città".

(Pam/ Dire)